

SCHEDE PER LA NUOVA VALUTAZIONE ALLA PROVA CON LA PROVA ITALIANO

1

PRESENTAZIONE

Con l'ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 è stata introdotta nella scuola primaria una valutazione formativa di tipo descrittivo che permette di conoscere meglio alunni/e e di aiutarli a migliorare in modo più efficace. La valutazione formativa in itinere ha lo scopo di monitorare il percorso di bambini/e: non si valuta l'alunno/a, ma il suo percorso d'apprendimento. L'azione valutativa è complessa e proprio per supportare il lavoro degli insegnanti proponiamo il quaderno [Alla prova con la prova](#), che raccoglie **prove di verifica e valutazione**, e una **guida per l'insegnante** per arrivare al giudizio descrittivo collegato a uno dei quattro livelli di apprendimento.

GUIDA specimen

LA NUOVA VALUTAZIONE: dare valore alle competenze

CHE COSA TROVA L'INSEGNANTE DENTRO IL QUADERNO? Gli strumenti per fare il BILANCIO degli apprendimenti, delle difficoltà e dei progressi, da costruire insieme all'alunno a partire dalle attività didattiche e dalle prove di verifica che si propongono in itinere, **già presenti nei volumi del Gruppo editoriale il capitello** e finalizzate a raccogliere le informazioni su ciò che è stato appreso e su come è stato appreso, cioè attraverso una valutazione formativa, descrittiva.

QUALI PROVE USARE?

Nella prima parte si propongono delle PROVE DI VERIFICA:

- in **situazione nota** con **risorse interne** (fornite dall'insegnante) e/o **esterne** (recuperate dall'alunno): si tratta di una modalità di compito già conosciuta dalla classe;
- in **situazione non nota** con **risorse interne** (fornite dall'insegnante) e/o **esterne** (recuperate dall'alunno): si tratta di una modalità di compito aperta a più soluzioni e non conosciuta.

Nella seconda parte si propone, invece, una PROVA DI VALUTAZIONE AUTENTICA.

Questo tipo di prova prevede la soluzione di una situazione-problema, recuperando le conoscenze, le abilità, le capacità personali in possesso dell'alunno/a o riprendendone di nuove.

MA CHE COSA SI VERIFICA? Le prove di verifica sono finalizzate a verificare l'acquisizione di un OBIETTIVO di apprendimento rappresentativo della disciplina **ITALIANO**.

La prova di valutazione autentica vuole valutare il sapere agito, cioè il livello di padronanza della competenza (il traguardo).

PERCHÉ VERIFICARE E VALUTARE? Per avere un "fermo immagine" dell'apprendimento, per comunicare, condividere con alunni/e e i genitori e dare valore a ciò che l'alunno/a impara e come impara.

COME CORREGGERE LE PROVE? Per ciascuna prova di verifica è disponibile per l'insegnante una **guida** alla valutazione attraverso **domande** per osservare l'**autonomia** e la **continuità** dell'apprendimento, **tracce** per correggere, formulare i giudizi descrittivi e restituire un **feedback** all'alunno al fine di aiutarlo a migliorarsi, e **griglie** per la documentazione del percorso di apprendimento.

COME COLLEGARE GLI ESITI DELLE PROVE AL LIVELLO DI APPRENDIMENTO? Gli esiti delle prove e le osservazioni permettono all'insegnante di fare un **bilancio degli apprendimenti** e arrivare al livello di apprendimento. Lo schema illustrato mostra nel dettaglio in che modo verificare le **dimensioni** che determinano il livello di apprendimento.



COM'È FATTA UNA PROVA DI VERIFICA? Ecco un esempio relativo a una prova di classe prima, che mette in evidenza la struttura della prova e la guida di valutazione per l'insegnante.

<p>PRIMA DELLA PROVA Qual è l'obiettivo d'apprendimento? Che cosa mi aspetto che impari? Quale conoscenze? Quali abilità?</p>	<p>TITOLO IL DETTATO FANTASMA</p> <p>CONSEGNA Leggi e scrivi la parola che compare alla lavagna. Attenzione perché sparisce in fretta!</p>	
<p>DURANTE LA PROVA OSSERVAZIONE Riesce a svolgere l'attività in situazione nota e/o non nota? È autonomo/a? Impara con continuità?</p>	<p>ATTIVITÀ CERVO – FUNGHI – CINEMA – GELATO - GIRASOLE - FORMICHE - GIRANDOLA - CIVETTA - NOCE - MAGHI</p>	
<p>DOPO LA PROVA VALUTAZIONE Formulazione del giudizio descrittivo Dare un feedback esplicativo, affinché l'alunno capisca cosa sa fare bene, che cosa migliorare e come.</p>	<p>COME MI VALUTO? Scrivere parole con CE CI GE GI CHE CHI GHE GHI è stato:</p> <p>  </p>	<p>CHE COSA DICE L'INSEGNANTE? Hai scritto tutte le parole presentate in modo corretto e da sola. Sai scrivere con i suoni dolci e duri di C e G. Obiettivo raggiunto.</p>

PER OGNI PROVA C'È UNA GRIGLIA PER VALUTARLA? Questo è solo un esempio!

Alunno/a: Beatrice M. Classe: 1A

Obiettivo d'apprendimento: scrivere in modo autonomo parole con i suoni dolci e duri di C e G.

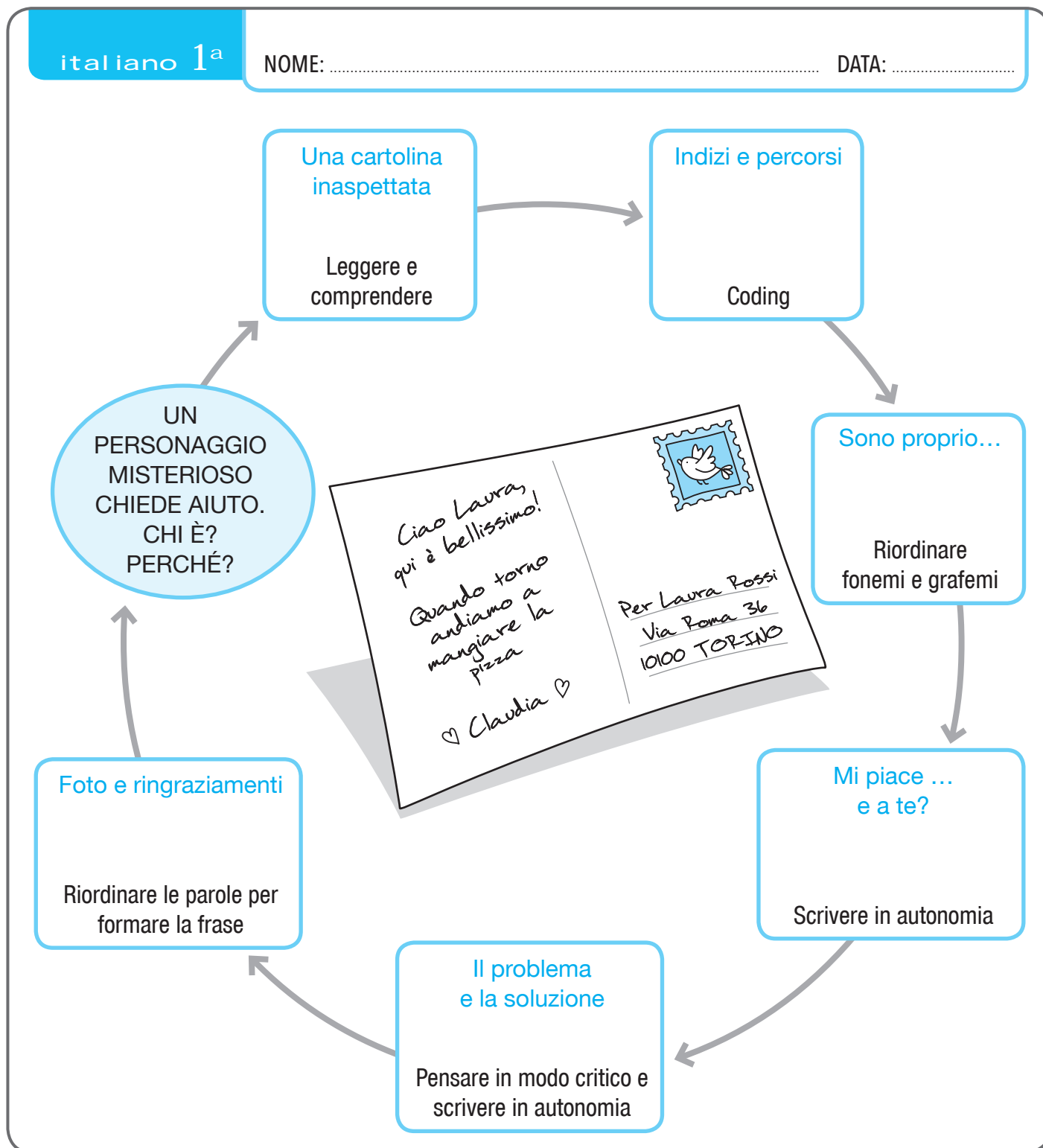
data	tipologia della situazione		risorse usate		autonomia		continuità		giudizio descrittivo	livello *
	nota	non nota	fornite	recuperate	sì	no	costante	discontinua		
24/1		X		X	X		X		Hai scritto tutte le parole presentate in modo corretto e da solo. Sai scrivere con i suoni dolci e duri di C e G. Hai raggiunto l'obiettivo!	AVANZATO
20/3		X gioco del robot		X	X non del tutto			X	Hai rispettato la consegna ma hai dimenticato qualche lettera. Rileggi le parole e trova gli errori, sono 2. Ce la fai!	INTERMEDIO
										BASE
										PRIMA ACQUISIZIONE

*Associare il livello di apprendimento all'obiettivo verificato non equivale a fare una sommatoria degli esiti delle prove, ma a fare un bilancio degli apprendimenti.

COM'È FATTA UNA PROVA DI VALUTAZIONE? Sembra una mappa, un percorso! Perché?

Lo scopo di questa prova è valutare il **sapere agito in una situazione problematica**, comporta una maggiore autonomia e intraprendenza: l'alunno/a, per risolvere il problema-compito, deve scegliere e **recuperare** conoscenze e abilità apprese. Prevede più step o attività e ognuna vuole verificare un obiettivo d'apprendimento specifico.

È una prova da progettare e pianificare su più giorni.



GUIDA ALLA VALUTAZIONE

Guida alla valutazione della prova **SCRIVO LE VOCALI**



PRIMA DELLA PROVA: scegliere la prova in base all'obiettivo

SU QUALE TRAGUARDO DI COMPETENZA SI LAVORA?

Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

QUALE OBIETTIVO SI VUOLE VERIFICARE?

Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.

L'insegnante si aspetta che l'alunno/a riconosca fonemi e grafemi delle vocali (contenuto-conoscenza) e che associ il fonema al grafema corretto (abilità).

QUAL È L'ATTIVITÀ?

L'insegnante introduce la prova motivando il contesto: «I nostri amici del mondo delle vocali vi vogliono mettere alla prova. Hanno lasciato questo compito per voi: dovete scrivere le vocali, ma in modo un po' strano, con dei materiali. Adesso io vi metterò sul banco un materiale alla volta e voi realizzate la vocale, poi la scrivete grande, media, piccola e piccolissima!

Per esempio, vi consegno tre pennarelli ciascuno. Quale vocale si può costruire? La A! Avete capito!

CHE TIPO DI PROVA È?

Si tratta di una prova in **situazione non nota** da svolgere utilizzando **risorse interne**, cioè fornite dall'insegnante.

L'alunno/a deve:

• capire quale segno grafico delle vocali poter realizzare con il materiale messo a disposizione

• scrivere in dimensioni diverse la vocale realizzata

La prova è non nota, perché l'alunno/a non ha mai svolto prima questa tipologia di prova.

DURANTE LA PROVA: osservare come l'alunno/a apprende

QUALI SONO LE DOMANDE PER CONDURRE L'OSSERVAZIONE?

L'alunno/a si orienta con il materiale messo a disposizione?

L'alunno/a sperimenta il materiale?

Com'è il tratto grafico? Deciso, chiaro, incerto, sottile *f*

L'alunno/a lavora in autonomia? Chiede aiuto all'insegnante o a un compagno?

L'alunno/a mantiene l'attenzione sul compito in modo continuo e costante o discontinuo?

DOPO LA PROVA: valutare in modo formativo

L'insegnante invita alunni/e a completare la propria autovalutazione.

L'insegnante formula il **giudizio descrittivo** per dare un **feedback** formativo. Legge il giudizio al bambino e archivia la prova in un cartellina al fine di condividerla con alunni e genitori.

*Hai usato i materiali nel modo atteso per realizzare e scrivere le vocali; hai un segno grafico deciso, chiaro e sai rispettare le dimensioni per scrivere le vocali. Sei autonomo/a e attento/a.

*Hai usato i materiali nel modo atteso, chiedendo conferma alla maestra se tutto andava bene; puoi essere più deciso/a, ce la fai bene da solo/a. Il segno grafico è abbastanza chiaro.

*Hai chiesto aiuto alla maestra per capire quale vocale realizzare con i bastoncini di gelato e con il didò/pongo, ma hai scritto tutte le vocali; il segno grafico è un po' incerto; non temere, ce la farai. Concentrato/a!

*Hai lavorato con l'aiuto della maestra, ma hai portato a termine il tuo lavoro. Hai realizzato e scritto le vocali!

